



Parco delle Cave

il pasticciaccio del Sindaco Letizia



SINISTRA europea

E' davvero paradossale ciò che sta accadendo da mesi. A dicembre 2006 l'amministrazione annuncia di non voler rinnovare la convenzione con Italia Nostra, nonostante l'apprezzamento e le sperticate lodi per i risultati ottenuti in un decennio di gestione competente e qualificata, viene deciso di stipulare convenzioni separate con le associazioni presenti nel Parco. Analoga richiesta di alcuni delle stesse portò ad una contestata delibera del consiglio di zona 7.

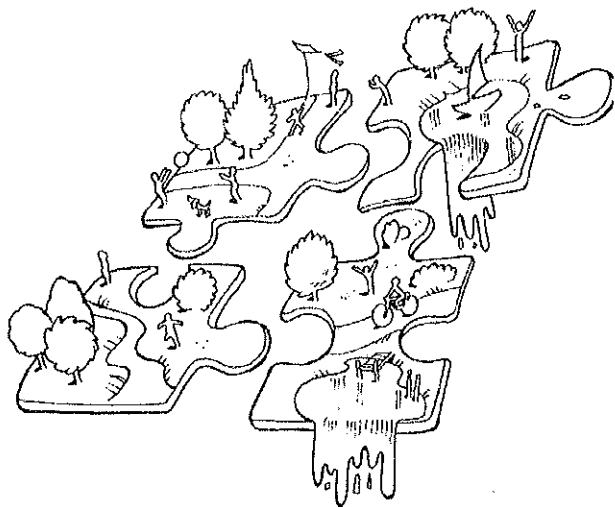
Inevitabile fu la reazione dei cittadini, del comitato di salvaguardia del parco. Vennero raccolte in breve tempo **16.000 firme** che chiedevano inequivocabilmente di consentire la prosecuzione del progetto complessivo a **salvaguardia della cintura verde ovest di Milano**.

Una partecipata manifestazione davanti palazzo Marino obbligò la giunta milanese a rivedere la questione, Dopo attenta analisi il consiglio comunale, riaffermando la necessità della gestione complessiva del progetto decise di rinnovare la convenzione ad Italia Nostra concordando un testo che rispondesse alle aspettative dei soggetti coinvolti.

Fine della storia? No accade l'incredibile. l'assessore Cadeo cestina il testo di cui sopra e lo sostituisce con altro di suo gradimento in cui al di là delle affermazioni di rito tra le righe relega il soggetto gestore ad una semplice manutenzione del verde al pari di una qualsiasi azienda di giardinaggio provocando il rifiuto di Italia Nostra che annuncia pubblicamente la rinuncia.

La domanda sorge spontanea, schizofrenia congenita?

NO, i soliti malfidenti comunisti che vedono marcio ovunque pensano invece che prendendo a pretesto le presunte incomprensioni tra gestore e associazioni, la signora Moratti in previsione dell'assegnazione a Milano dell'expo 2015 (guarda caso destinata nella nostra zona, pare nelle vicinanze del parco



delle cave e bosco in città) sia determinata a rimuovere ogni ostacolo alla presente e futura cementificazione.

LUNEDÌ 9 LUGLIO ALLE 19 NELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO DI ZONA LE OPPOSIZIONI PRESENTERRANNO UN ODG IN CUI SI CHIEDE "LA CONFERMA DEL MODELLO OPERATIVO PER IL COMPLETAMENTO DEGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ FINO AD OGGI REALIZZATI".

TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A FAR PESARE CON LA LORO PRESENZA LA VOLONTÀ DI SALVAGUARDARE E SVILUPPARE IL PROGETTO. SALVIAMO IL PARCO E CONTRASTIAMO LA SPECULAZIONE.

Partito della Rifondazione Comunista,

A cura del Circolo O. Muzzana, stampato in proprio, Via Benaco 16 Milano, 29-06-2007

Lunedì 9 luglio, ore 19.00
Siete TUTTI invitati alla
seduta straordinaria del
Consiglio di Zona 7
Via Anselmo da Baggio, 55